

## CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (Corso interfacoltà con la Facoltà di scienze politiche)

### CURRICULA IN COMUNICAZIONE PUBBLICA, COMUNICAZIONE D'IMPRESA, COMUNICAZIONI DI MASSA

#### REGOLAMENTO

##### Titolo I - Finalità e ordinamento didattico

###### Art. 1 - Finalità

1. Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione afferisce alla Classe XIV.
2. Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione si svolge nelle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Politiche.
3. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 1.
4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dal predetto Regolamento.

###### Art. 2 - Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze della comunicazione devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Per l'ammissione al Corso di Laurea gli studenti devono possedere abilità di comprensione di testi in lingua italiana e di testi elementari in lingua inglese e conoscenze di base nelle seguenti aree generali: lingua italiana e letterature moderne; storia e geografia; comunicazioni di massa; economia; informatica.

###### Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione è organizzato, a partire dal secondo semestre del secondo anno di corso, in tre *curricula*: Comunicazione pubblica, Comunicazione d'impresa, Comunicazioni di massa.
2. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione, l'elenco degli Insegnamenti e la loro organizzazione in Moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, e l'articolazione negli anni di corso, sono definiti per ciascun *curriculum* nell'Allegato 2 che forma parte integrante del presente Regolamento.
3. Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione adotta l'ordinamento semestrale.
4. I programmi degli Insegnamenti ed i programmi delle Altre attività formative, di cui alla tipologia f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal Consiglio di corso di laurea con l'inserimento nel Manifesto degli studi e/o nel Bollettino.

###### Art. 4 - Accertamenti ed esami

1. Le attività formative di base, quelle caratterizzanti, quelle degli ambiti affini e integrativi, comportano eventuali accertamenti in itinere e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi. Il voto attribuito concorrerà a determinare il voto finale di laurea. Accertamenti ed esami possono consistere in: esame orale, compito scritto, relazione sull'attività svolta, test, presentazione di un prodotto multimediale, prova pratica.

2. Per le attività formative della tipologia d) di cui all'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, qualora scelte tra quelle comprese nelle proposte formative del Corso di Laurea oppure, previa approvazione del Consiglio di Corso di laurea, tra quelle comprese nelle proposte formative di altri Corsi di studio dell'Ateneo, lo studente potrà conseguire, oltre ai relativi crediti, anche il voto che concorrerà a determinare il voto finale di laurea, assieme a quelli di cui al comma precedente.

3. Per tutte le altre attività formative, escluse quelle a scelta dello studente, di cui al comma precedente, e comprese quelle previste nella lettera f) dell'art.10 del DM 509/99, si prevedono accertamenti e/o esami secondo modalità indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa e approvate dal Consiglio di Corso di laurea, prima dell'inizio dell'Anno Accademico.

4. Per le attività formative delle lettere d), e) ed f), di cui all'art.10 del DM n. 509 del 03.11.99, se svolte al di fuori dell'Ateneo, purché adeguatamente certificate, il Consiglio di Corso di Laurea può deliberare il riconoscimento di un numero massimo di 6 crediti per ciascuna delle categorie di cui sopra.

5. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di anni cinque dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il Consiglio di Corso di laurea dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

###### Art. 5 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione di una relazione scritta o di un prodotto multimediale. La relazione potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.
2. La relazione dovrà essere presentata in cinque copie presso la Segreteria didattica del Corso di laurea entro scadenze prefissate e comunicate prima dell'inizio delle attività didattiche. Il prodotto multimediale dovrà essere presentato in un esemplare, accompagnato da una breve relazione in cinque copie, presso la Segreteria didattica del Corso di laurea entro scadenze prefissate e comunicate prima dell'inizio delle attività didattiche. La relazione o il prodotto multimediale dovranno essere approvati preventivamente dal Docente relatore e validati dalla sua firma.
3. La relazione sarà oggetto di discussione pubblica davanti a una commissione d'esame nominata dal Preside della Facoltà che ha assunto la gestione amministrativa del Corso di laurea e composta da cinque Docenti.

###### Art. 6 - Conseguimento della laurea

1. Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami di cui ai Commi 1 e 2 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi conseguito nella prova finale.

##### Titolo II - Norme di funzionamento

###### Art. 7 - Obblighi di frequenza

1. L'iscrizione al Corso di laurea in Scienze della comunicazione comporta l'obbligo della frequenza per almeno l'80% delle attività previste per gli insegnamenti comuni del I e II anno di corso e per i laboratori di tutti gli anni di corso.
2. Gli studenti contestualmente impegnati in attività lavorative potranno chiedere la dispensa agli obblighi indicati nel comma precedente al Consiglio di Corso di Laurea, il quale valuterà le singole posizioni sulla base di criteri prestabiliti. La dispensa non potrà essere concessa per le attività di laboratorio.

###### Art. 8 - Propedeuticità

1. Per sostenere gli esami collocati nel piano didattico al secondo anno lo studente deve avere conseguito un numero minimo di 30 crediti; per sostenere gli esami collocati nel piano didat-

tico al terzo anno lo studente deve avere conseguito un numero minimo di 60 crediti. Eventuali eccezioni saranno soggette all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea.

#### Art. 9 - Passaggio da altri Corsi di Studio

1. Il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce annualmente il numero di passaggi da altri Corsi di studio dell'Università di Padova e di trasferimenti da altre Università che potranno essere accettati. L'eventuale riconoscimento dei crediti sarà valutato da una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea.

#### Art. 10 - Piani di Studio

1. Lo studente deve presentare il piano di studio individuale entro la scadenza del terzo semestre dalla data di immatricolazione. Nel piano di studio saranno specificati gli insegnamenti a scelta libera o guidata, il curriculum adottato, nonché le scelte relative alle attività formative della lettera d) di cui all'art. 10/1, D.M. n. 509 del 03.11.99. Il Piano di Studio deve essere approvato dal Consiglio di corso di laurea, previo esame da parte della Commissione per i piani di studio.

2. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento deve presentare il piano di studio secondo la normativa vigente. Il piano di studio deve essere approvato dal Consiglio di corso di laurea, previo esame da parte della Commissione per i piani di studio.

#### Art. 11 - Tutorato

1. Il Consiglio di corso di laurea organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il tutorato. Tale attività è coordinata dal Presidente del Consiglio di corso di laurea, o da un suo delegato, che provvede a convocare la Commissione per il tutorato nominata dal Consiglio di corso di laurea e a valutare annualmente la validità delle azioni intraprese.

#### Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica.

1. La valutazione della qualità dell'attività didattica svolta avviene a cura del Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Ateneo.

#### Art. 13 - Valutazione del carico didattico

1. Il Consiglio di corso di laurea, previo parere della Commissione Paritetica del Consiglio di corso di laurea, valuta periodicamente la congruenza fra crediti e obiettivi formativi per ciascuna delle attività formative previste nel Regolamento didattico.

### Titolo III - Norme finali e transitorie

#### Art. 14 - Modifiche al Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del Consiglio di corso di laurea o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio di corso di laurea. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

## PIANO DIDATTICO (ALLEGATO 2)

### Abbreviazioni

CP = Curriculum in Comunicazione pubblica; CI = Curriculum in Comunicazione d'impresa; CM = Curriculum in Comunicazioni di massa;

### I Anno

- |   |   |  |
|---|---|--|
| 8 | T | Fondamenti di informatica (ING-INF/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C [didattica assistita]: 2cr / 20h)  |
| 6 | T | Letteratura italiana moderna e contemporanea (L-FIL-LET/11) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)   |
| 6 | T | In alternativa (a scelta guidata):<br>Linguistica italiana (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)<br>Storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h) |
| 2 | T | Scrittura di base in lingua italiana (L-FIL-LET/12) (A [didattica assistita]. 2cr / 20h)   |
| 6 | T | In alternativa (a scelta guidata):<br>Sociolinguistica (L-LIN/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)<br>Semiotica (M-FIL/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)                                |
| 6 | T | Lingua inglese (L-LIN/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)   |
| 2 | T | Lingua inglese (laboratorio) (L-LIN/12) (A [didattica assistita]. 2cr / 20h)   |
| 6 | T | Psicologia cognitiva (M-PSI/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)   |
| 6 | T | Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)   |
| 6 | T | Sociologia (SPS/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)   |
| 6 | T | Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)   |

### II Anno

- |   |    |   |
|---|----|---|
| 3 | T  | Diritto dell'informazione e della comunicazione (IUS/09) (A: 3cr / 20h)   |
| 6 | T  | Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  |
| 6 | T  | Storia e critica del cinema (L-ART/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)   |
| 6 | T  | Un insegnamento a scelta tra:<br>Lingua francese (laboratorio) (L-LIN/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)<br>Lingua spagnola (laboratorio) (L-LIN/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)<br>Lingua tedesca (laboratorio) (L-LIN/14) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h) |
| 1 | T  | Un insegnamento a scelta tra:<br>Lingua francese (L-LIN/04) A [didattica assistita]: 1 cr / 10h<br>Lingua spagnola (L-LIN/07) A [didattica assistita]: 1 cr / 10h<br>Lingua tedesca (L-LIN/14) A [didattica assistita]: 1 cr / 10h                      |
| 6 | T  | Psicologia sociale (M-PSI/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  |
| 6 | T  | Principi di economia e politica economica (SECS-P/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  |
| 6 | T  | Metodologia e tecnica delle scienze sociali (SPS/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)   |
| 6 | T  | Sociologia della comunicazione (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  |
| 3 | CP | Diritto pubblico (IUS/09) (A: 3cr / 20h)  |
| 6 | CP | Scienza politica (SPS/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  |
| 6 | CP | In alternativa (a scelta guidata):<br>Organizzazione aziendale (SECS-P/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)<br>Sociologia dell'organizzazione (SPS/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)   |
| 3 | CI | Diritto privato dell'economia (IUS/05) (A: 3cr / 20h)   |
| 6 | CI | Economia e gestione delle reti di imprese (SECS-P/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  |
| 6 | CI | Organizzazione aziendale (SECS-P/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)   |

- 3 CM Diritto pubblico (IUS/09) (A: 3cr / 20h)  
 6 CM Semiologia del cinema e degli audiovisivi (L-ART/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 CM Sociologia dei processi culturali (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)

**III Anno**

- 3 T Analisi e redazione di testi specifici in lingua italiana (seminario) (L-FIL-LET/12) (A [didattica assistita]: 3cr / 25h)  
 2 T Un insegnamento a scelta tra:  
 Teoria della letteratura (L-FIL-LET/14) (A [didattica assistita]: 2cr / 16h)  
 Letteratura francese (L-LIN/03) (A [didattica assistita]: 2cr / 16h)  
 Letteratura inglese (L-LIN/10) (A [didattica assistita]: 2cr / 16h)  
 Letteratura spagnola (L-LIN/05) (A [didattica assistita]: 2cr / 16h)  
 Letteratura tedesca (seminario) (L-LIN/13) (A [didattica assistita]: 2cr / 16h)  
 3 T Un insegnamento a scelta tra:  
 Lingua francese (L-LIN/04) (A: 2cr / 20h; B: 1cr / 10h, tutti didattica assistita)  
 Lingua spagnola (L-LIN/07) (A: 2cr / 20h; B: 1cr / 10h, tutti didattica assistita)  
 Lingua tedesca (laboratorio) (L-LIN/14) (A: 2cr / 20h; B: 1cr / 10h, tutti didattica assistita)  
 2 T Lingua inglese (laboratorio) (L-LIN/12) (A [didattica assistita]: cr / 20h)  
 6 T Teorie e tecniche dei nuovi media (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B [didattica assistita]: 3cr / 20h)  
 3 CP Marketing territoriale (SECS-P/08) (A: 3cr / 20h)  
 6 CP Comunicazione politica (SPS/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 CP Scienza dell'opinione pubblica (SPS/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 7 CP Teorie e tecniche della comunicazione pubblica (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C [didattica assistita]: 1cr / 10h)  
 7 CP Tecniche della comunicazione sociale (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C [didattica assistita]: 1cr / 10h)  
 6 CI Internet marketing (SECS-P/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 CI Marketing (SECS-P/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 8 CI Tecniche della comunicazione pubblicitaria (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C [didattica assistita]: 2cr / 20h)  
 9 CI Teorie e tecniche della promozione d'immagine (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C [didattica assistita]: 3cr / 30h)  
 6 CM Storia del giornalismo e delle comunicazioni sociali (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 CM Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B [didattica assistita]: 3cr / 30h)  
 9 CM Teorie e tecniche del linguaggio radiotelevisivo (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C [didattica assistita]: 3cr / 30h)  
 8 CM Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico (L-ART/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C [didattica assistita]: 2cr / 20h)  
 9 T A scelta dello studente  
 5 T Prova finale  
**180 TOTALE CREDITI**

**CORSO DI LAUREA IN STORIA**

**CURRICULA 1 - STORIA; 2 - SCIENZE DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA;  
 3 - ETNOSTORIA; 4 - STORICO-TERRITORIALE**

**REGOLAMENTO****Titolo I - Finalità e ordinamento didattico****Art. 1 - Finalità**

1. Il Corso di Laurea in Storia afferisce alla classe XXXVIII.
2. Il Corso di Laurea in Storia si svolge nella Facoltà di Lettere e Filosofia.
3. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 1.
4. Il presente regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico d'Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

**Art. 2 - Ammissione**

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Storia devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'Estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

**Art. 3 - Organizzazione didattica**

1. Il corso di Laurea in Storia è organizzato in quattro *Curricula*.
2. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Storia, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i crediti formativi universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, e le eventuali propedeuticità, sono definiti per ciascun *curriculum* nell'Allegato 2 che forma parte integrante del presente Regolamento.
3. L'anno accademico si divide in due semestri.
4. I programmi degli insegnamenti e i programmi delle altre attività formative, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal CCL con l'inserimento nel Manifesto degli studi e nel Bollettino.

**Art. 4 - Accertamenti ed esami**

1. Le attività formative di base, quelle caratterizzanti, quelle degli ambiti affini e integrativi e quelle a scelta dello studente, qualora comprese nelle proposte formative del Corso di studio comportano eventuali accertamenti in itinere e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto in trentesimi ed eventuale lode. Accertamenti ed esami possono consistere in: esami orali, compiti scritti, relazioni scritte o orali sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prova pratica di laboratorio o al computer.

I seguenti insegnamenti comportano, oltre al conseguimento dei relativi crediti anche l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi più eventuale lode che concorre a determinare il voto finale di Laurea:

Antichità e istituzioni medievali  
 Antichità greche  
 Antropologia culturale  
 Antropologia religiosa  
 Archeologia cristiana  
 Archeologia della Magna Grecia  
 Archeologia delle province romane  
 Archeologia e storia dell'arte greca e romana  
 Archeologia medievale  
 Archivistica  
 Bibliografia e biblioteconomia  
 Cartografia  
 Civiltà dell'Italia preromana  
 Codicologia  
 Demografia storica  
 Economia politica  
 Epigrafia greca  
 Epigrafia latina  
 Ermeneutica  
 Egesi delle fonti storiche medievali  
 Geografia  
 Geografia fisica  
 Geografia regionale  
 Geografia storica  
 Geografia storica del mondo antico  
 Istituzioni di diritto pubblico  
 Istituzioni di diritto romano  
 Letteratura greca  
 Letteratura Italiana  
 Letteratura latina  
 Metodologia e tecnica della ricerca archeologica  
 Numismatica greca e romana  
 Numismatica medievale e moderna  
 Paleografia latina  
 Politica economica  
 Preistoria e protostoria  
 Religioni del mondo classico  
 Sociologia dei processi culturali  
 Sociologia dell'organizzazione  
 Sociologia generale  
 Storia bizantina  
 Storia contemporanea

Storia dei paesi islamici  
 Storia del Cristianesimo  
 Storia del Cristianesimo antico e medievale  
 Storia del Risorgimento  
 Storia del Vicino Oriente antico  
 Storia dell'America latina  
 Storia dell'architettura  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia dell'arte medievale  
 Storia dell'arte moderna  
 Storia dell'Ebraismo  
 Storia dell'Europa orientale  
 Storia della Chiesa medievale  
 Storia della Chiesa moderna e contemporanea  
 Storia della cultura materiale (= Etnologia)  
 Storia della filosofia  
 Storia della filosofia antica  
 Storia della filosofia medievale  
 Storia della Repubblica di Venezia  
 Storia della Scienza  
 Storia della storiografia antica  
 Storia della storiografia moderna  
 Storia delle dottrine politiche  
 Storia delle missioni  
 Storia delle religioni  
 Storia delle tradizioni popolari  
 Storia economica  
 Storia economica dei Paesi in via di sviluppo  
 Storia economica e sociale del mondo antico  
 Storia economica e sociale dell'età moderna  
 Storia e istituzioni dei Paesi afro-asiatici  
 Storia greca  
 Storia greca di una regione nell'antichità  
 Storia medievale  
 Storia militare  
 Storia moderna  
 Storia romana  
 Topografia dell'Italia antica

2. Per tutte le altre attività formative, escluse quelle a scelta dello studente, di cui al comma precedente, e comprese quelle previste nella lettera f) dell'art. 10 del D.M. 509 del 3/11/99, si prevedono accertamenti e/o esami secondo modalità indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa e approvate dal CCL, prima dell'inizio dell'Anno

Accademico.

3. Per le attività formative delle lettere d), e), e f), di cui all'art. 10 del D.M. 509 del 3/11/99, svolte al di fuori dell'Ateneo, purchè adeguatamente certificate, il CCL può deliberare il riconoscimento di un numero di crediti massimi di tre per ciascuna delle categorie di cui sopra.

4. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di anni cinque dalla data di accertamento. Dopo tale termine il CCL dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

#### Art. 5 - Prova finale

1. La prova finale consiste in una relazione scritta che potrà essere eventualmente redatta anche in una lingua straniera, preventivamente concordata.

2. La relazione dovrà essere presentata in cinque copie presso la segreteria didattica del Corso di studio entro scadenze prefissate e comunicate prima dell'inizio delle attività didattiche. Essa dovrà essere approvata preventivamente dal Docente Relatore e vidimata dalla sua firma.

3. La relazione sarà oggetto di discussione pubblica davanti ad una commissione d'esame nominata dal Preside e composta da cinque Docenti.

#### Art. 6 - Conseguimento della Laurea

Il voto finale di Laurea è costituito dal voto medio degli esami di cui al Comma 1 dell'art. 4, espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi conseguito nella prova finale con eventuale lode.

#### Titolo II - Norme di funzionamento

##### Art. 7 - Obblighi di frequenza

La partecipazione a seminari, laboratori, esercitazioni, tirocini e ad ogni altra attività applicativa comporta l'obbligo della frequenza per almeno l'80% del tempo previsto nei singoli casi dell'Allegato 2.

##### Art. 8 - Propedeuticità

Lo studente deve attenersi al piano degli studi contenuto nel presente regolamento, ottemperando alle propedeuticità che ne conseguono in relazione alle discipline obbligatorie o a scelta guidata. Eventuali eccezioni saranno soggette all'esame di un'apposita commissione del corso di studio.

##### Art. 9 - Passaggio da altri Corsi di Studio

Il riconoscimento dei crediti, in caso di richiesta di passaggio da altri corsi di studio al Corso di Storia è determinato dal CCL.

##### Art. 10 - Piani di studio

Lo studente deve presentare il piano di studio individuale entro la scadenza del terzo semestre dalla data di immatricolazione. In esso saranno specificati gli insegnamenti a scelta libera o guidata, il *curriculum* adottato nonché le scelte relative alle attività formative della tipologia d), di cui al D.M. n. 509 del 3/11/99. L'approvazione del piano di studio è di competenza del Consiglio di Corso di studio o di apposita commissione da esso nominata.

##### Art. 11 - Tutorato

Il CCL organizza l'attività di Tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è coordinata dal Presidente o da un suo delegato che provvede a indicare i tempi degli incontri, il tipo di attività, i Docenti incaricati etc., e a valutarne annualmente l'efficacia.

##### Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica

La valutazione dell'attività didattica svolta avviene a cura del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nel rispetto delle competenze del Corso di studio.

**Art. 13 - Valutazione del carico didattico per gli studenti**

Il CCL, previo parere della Commissione paritetica del Corso di studio, valuta periodicamente la congruenza tra numero di crediti e obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

**Titolo III - Norme finali e transitorie****Art. 14 - Modifiche al Regolamento**

1. Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal presidente del CCL o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il CCL.

2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al regolamento didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

**PIANO DIDATTICO (ALLEGATO 2)****CURRICULUM 1 - STORIA****I Anno**

- 6 1 esame da 6 crediti a scelta tra:  
 Geografia (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Geografia storica (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 1 esame da 6 crediti a scelta tra:  
 Antropologia culturale (M-DEA/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Politica economica (SECS-P/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Economia politica (SECS-P/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Diritto pubblico (IUS/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 27 3 esami da 9 crediti a scelta tra:  
 Storia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia romana (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia medioevale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 6 1 esame da 6 crediti a scelta tra:  
 Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici (SPS/13/14) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia e istituzioni dell'America del nord (SPS/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'America latina (SPS/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dei paesi islamici (L-OR/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'ebraismo (M-STO /06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 Attività formative a scelta dello Studente
- 3 Lingua inglese (L-LIN/10) (3cr, Didattica assistita)
- 3 Informatica (INF/01) (3cr, Didattica assistita)

**II Anno**

- 12 2 esami da 6 crediti a scelta tra:  
 Epigrafia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Epigrafia latina (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Numismatica greca e romana (L-ANT/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Numismatica medievale e moderna (L-ANT/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Papirologia () (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Metodologia della ricerca archeologica (l-ant/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Egesi delle fonti del medioevo (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Metodologia della ricerca storica () (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Archivistica (M-STO/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Biblioteconomia (M-STO/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Paleografia latina () (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 18 2 esami da 9 crediti a scelta (SENZA ITERAZIONI) tra:  
 Storia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia romana (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia medioevale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 6 1 esame da 6 crediti a scelta tra:  
 Storia economica (SECS-P/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia delle dottrine politiche (SPS/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Sociologia generale (SPS/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Demografia storica (SECS-S/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 9 Letteratura italiana (L-FIL-LEI/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 9 1 esame da 9 crediti a scelta tra:  
 Archeologia e storia dell'arte greco-romana (L-ANT/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Archeologia medievale (L-ANT/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte medievale (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte moderna (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 3 1 accertamento da 3 crediti a scelta tra:  
 Lingua francese (L-LIN/03) (3cr, Didattica assistita)  
 Lingua spagnola (L-LIN/05) (3cr, Didattica assistita)  
 Lingua tedesca (L-LIN/13) (3cr, Didattica assistita)
- 3 Attività formative a scelta dello studente

**III Anno**

- 12 2 esami da 6 crediti a scelta tra:  
 Preistoria e protostoria (L-ANT/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Antichità greche (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della storiografia antica (L-ANT/02/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia economica e sociale del mondo antico (L-ANT/02/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia del vicino Oriente antico (L-OR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Religioni del mondo classico (M-STO/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia del cristianesimo antico e medievale (M-STO/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della filosofia antica (M-FIL/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)

- 12 2 esami da 6 crediti a scelta tra:  
 Antichità e istituzioni medievali (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia bizantina (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della filosofia medievale (M-FIL/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della storiografia medievale () (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 12 2 esami da 6 crediti a scelta tra:  
 Storia della storiografia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'Europa orientale (M-STO/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'Italia contemporanea () (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia del risorgimento (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della scienza (M-STO/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia delle religioni (M-STO/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della filosofia (M-FIL/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 1 esame a scelta (SENZA ITERAZIONI) tra:  
 Storia economica (SECS-P/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia delle dottrine politiche (SPS/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Sociologia generale (SPS/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Demografia storica (SECS-S/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 1 esame a scelta tra:  
 Letteratura greca (L-FIL-LET/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Letteratura latina (L-FIL-LET/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Tirocinio di Paleografia (Didattica assistita)  
 3 Attività formative a scelta dello studente  
 9 Prova finale

## 180 TOTALE CREDITI

### NOTE

Per *Storia greca*, *Storia romana*, *Storia medievale*, *Storia moderna* e *Storia contemporanea* si consiglia, nei limiti del possibile, di sostenere i relativi esami seguendo l'ordine cronologico specifico delle suddette discipline. È prevista la possibilità di effettuare verifiche scritte durante il percorso didattico.

## CURRICULUM 2 - SCIENZE DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA

### I Anno

- 9 1 esame a scelta tra:  
 Geografia (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Geografia storica (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Cartografia (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 12 2 esami a scelta tra:  
 Epigrafia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Epigrafia latina (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Metodologia ricerca archeologica (L-ANT/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Escgesi fonti del medioevo (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 18 3 esami a scelta tra:  
 Storia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia romana (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia medievale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)

- 6 Letteratura italiana (L-FIL-LET/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 3 Lingua inglese (L-LIN/10) (Didattica assistita)  
 3 Informatica (INF/01) (Didattica assistita)  
 3 Attività formative a scelta dello studente

### II Anno

- 9 Archivistica (M-STO/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 9 Bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 9 Paleografia latina (M-STO/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 12 2 esami a scelta (SENZA ITERAZIONI) tra:  
 Storia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia romana (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia medievale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 1 esame a scelta tra:  
 Archeologia e st. dell'arte greca e romana (L-ANT/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Archeologia medievale (L-ANT/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte medievale (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte moderna (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 1 esame a scelta tra:  
 Letteratura greca (L-FIL-LET/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Letteratura latina (L-FIL-LET/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 1 esame a scelta tra:  
 Istituzioni di diritto romano (IUS/18) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Preistoria e protostoria (L-ANT/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Antichità greche (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia del vicino Oriente antico (L-OR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 Attività formative a scelta dello studente

### III Anno

- 9 Codicologia (M-STO/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 6 1 esame a scelta tra:  
 Antichità e istituzioni medievali (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia di una regione nel Medioevo (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 18 3 esami a scelta tra:  
 Demografia storica (SECS-S/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia economica (SECS-P/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Sociologia dell'organizzazione (SPS/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia delle dottrine politiche (SPS/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 1 esame a scelta tra:  
 Storia econ. e sociale dell'età moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della Repubblica di Venezia (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della scienza (M-STO/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 1 accertamento a scelta tra:  
 Lingua spagnola (L-LIN/05) (Didattica assistita)  
 Lingua tedesca (L-LIN/13) (Didattica assistita)  
 Lingua francese (L-LIN/03) (Didattica assistita)
- 6 Tirocinio (Didattica assistita)  
 3 Attività formative a scelta dello Studente  
 9 Prova finale

**180 TOTALE CREDITI****NOTE**

Per *Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea* si consiglia, nei limiti del possibile, di sostenere i relativi esami seguendo l'ordine cronologico specifico delle suddette discipline. È prevista la possibilità di effettuare verifiche scritte durante il percorso didattico.

**CURRICULUM 3 - ETNOSTORIA****I Anno**

- 9 1 esame a scelta tra:  
 Geografia (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Geografia storica (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Geografia sociale (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 12 2 esami a scelta tra:  
 Antropologia culturale (M-DEA/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Antropologia religiosa (M-DEA/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della cultura materiale (M-DEA/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 12 2 esami a scelta tra:  
 Storia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia romana (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia medioevale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 9 1 esame a scelta tra:  
 Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 6 1 esame a scelta tra:  
 Demografia storica (SECS-S/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia economica (SECS-P/P12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia econ. dei paesi in via di sviluppo (SECS-P/P12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Sociologia dei processi culturali (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 Informatica (INF/01) (Didattica assistita)  
 3 Lingua inglese (L-LIN/10) (Didattica assistita)  
 3 Attività formative a scelta dello studente

**II Anno**

- 6 1 esame a scelta (SENZA ITERAZIONI) tra:  
 Storia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia romana (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia medievale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 9 1 esame a scelta (SENZA ITERAZIONI) tra:  
 Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 9 1 esame a scelta tra:  
 Storia delle religioni (M-STO/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia dell'Ebraismo (M-STO/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia del cristianesimo (M-STO/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia delle missioni (M-STO/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 6 Storia e istituzioni dell'America del nord (SPS/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 Storia dell'America latina (SPS/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)

- 6 1 esame a scelta (SENZA ITERAZIONI) tra:  
 Demografia storica (SECS-S/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia economica (SECS-P/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia econ. dei paesi in via di sviluppo (SECS-P/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Sociologia dei processi culturali (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 9 Letteratura italiana (L-FIL-LET/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 3 1 accertamento a scelta tra:  
 Lingua francese (L-LIN/03) (Didattica assistita)  
 Lingua spagnola (L-LIN/05) (Didattica assistita)  
 Lingua tedesca (L-LIN/13) (Didattica assistita)
- 3 Seminari di antropologia (Didattica assistita)

**III Anno**

- 6 Storia dei paesi islamici (L-OR/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici (SPS/13/14) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 9 1 esame a scelta tra:  
 Storia dell'Europa orientale (M-STO/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia economica e sociale dell'età moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Ermeneutica (M-FIL/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia della filosofia (M-FIL/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 18 2 esami a scelta (SENZA ITERAZIONI) tra:  
 Storia delle religioni (M-STO/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia dell'Ebraismo (M-STO/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia del cristianesimo (M-STO/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia delle missioni (M-STO/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 9 1 esame a scelta tra:  
 Storia dell'arte moderna (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 3 Seminari di antropologia e storia delle religioni (Didattica assistita)  
 6 Attività formative a scelta dello studente  
 9 Prova finale

**180 TOTALE CREDITI****NOTE**

Per *Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea* si consiglia, nei limiti del possibile, di sostenere i relativi esami seguendo l'ordine cronologico specifico delle suddette discipline. È prevista la possibilità di effettuare verifiche scritte durante il percorso didattico.

**CURRICULUM 4 - STORICO-TERRITORIALE****I Anno**

- 6 Geografia (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 Cartografia (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 1 esame a scelta tra:  
 Antropologia culturale (M-DEA/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della cultura materiale (M-DEA/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Economia politica (SECS-P/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)

## 18 3 esami a scelta tra:

- Storia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Storia romana (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Storia medioevale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Demografia storica (SECS-S/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Storia economica (SECS-P/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 Lingua inglese (L-LIN/10) (Didattica assistita)
- 3 Informatica (INF/01) (Didattica assistita)
- 6 Attività formative a scelta dello studente

**II Anno**

## 12 2 esami a scelta tra:

- Epigrafia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Epigrafia latina (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Numismatica greca e romana (L-ANT/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Numismatica medioevale e moderna (L-ANT/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Metodologia della ricerca archeologica (L-ANT/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Esegesi delle fonti del Medioevo (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Metodologia della ricerca storica (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Archivistica (M-STO/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Biblioteconomia (M-STO/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Paleografia latina (M-STO/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Geografia storica (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Geografia regionale (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 12 2 esami a scelta (SENZA ITERAZIONI) tra:
  - Storia greca (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia romana (L-ANT/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia medioevale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 9 Letteratura italiana (L-FIL-LET/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 12 2 esami a scelta tra:
  - Archeologia e st. dell'arte greco-romana (L-ANT/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Archeologia delle provincie romane (L-ANT/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Archeologia della Magna Grecia (L-ANT/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Archeologia cristiana (L-ANT/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Archeologia medioevale (L-ANT/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia dell'arte medioevale (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia dell'arte moderna (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia dell'architettura (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 1 accertamento a scelta tra:
  - Lingua francese (L-LIN/03) (Didattica assistita)
  - Lingua spagnola (L-LIN/05) (Didattica assistita)
  - Lingua tedesca (L-LIN/13) (Didattica assistita)

**III Anno**

## 12 2 esami a scelta tra:

- Preistoria e protostoria (L-ANT/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Geografia storica del mondo antico (L-ANT/02/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Storia greca di una regione nell'antichità (L-ANT/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Civiltà dell'Italia preromana (L-ANT/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- Topografia dell'Italia antica (L-ANT/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 18 3 esami a scelta tra:
  - Antichità e istituzioni medioevali (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia di una regione nel medio evo (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia bizantina (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia degli insediamenti tardoantichi e medioevali (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia della Chiesa medioevale (M-STO/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 12 2 esami a scelta tra:
  - Storia della Repubblica di Venezia (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia militare (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia dell'Europa orientale (M-STO/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia del risorgimento (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia della Chiesa moderna e contemporanea (M-STO/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Laboratorio di geografia (Didattica assistita)
- 3 Attività formative a scelta dello studente
- 9 Prova finale

**180 TOTALE CREDITI****NOTE**

Per *Storia greca*, *Storia romana*, *Storia medioevale*, *Storia moderna* e *Storia contemporanea* si consiglia, nei limiti del possibile, di sostenere i relativi esami seguendo l'ordine cronologico specifico delle suddette discipline. È prevista la possibilità di effettuare verifiche scritte durante il percorso didattico.

## CORSO DI LAUREA IN STORIA E TUTELA DEI BENI CULTURALI

### REGOLAMENTO

#### Titolo I - Finalità e ordinamento didattico

##### Art. 1 - Finalità

1. Il Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali afferisce alla Classe XIII.
2. Il Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali si svolge nella Facoltà di Lettere e Filosofia.
3. L'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 1.
4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

##### Art. 2 - Ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

##### Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali è organizzato in due *curricula*: Storia e tutela dei beni storico-artistici e Storia e tutela dei beni storico-musicali.
2. Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, e le eventuali propedeuticità, sono definiti per ciascun *curriculum* nell'Allegato 2 che forma parte integrante del presente Regolamento.
3. Il Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni culturali adotta l'ordinamento semestrale.
4. I programmi degli insegnamenti ed i programmi delle altre attività formative, di cui alla lettera f) dell'art. 10 del D.M. n. 509 del 03.11.99, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente dal C.C.L. con l'inserimento nel Manifesto degli studi e nel Bollettino.

##### Art. 4 - Accertamenti ed esami.

1. Le attività formative di base, quelle caratterizzanti, quelle degli ambiti affini e integrativi e quelle a scelta dello studente, qualora comprese nelle proposte formative del Corso di studio, comportano eventuali accertamenti in itinere e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi. Accertamenti ed esami possono consistere in: esami orali, compiti scritti, relazioni scritte o orali sull'attività svolta, tests con domande a risposta aperta o scelta multipla, prova pratica di laboratorio o al computer.
2. Per tutte le altre attività formative, escluse quelle a scelta dello studente di cui al comma precedente, e comprese tra quelle previste nella lettera f) dell'art. 10 del DM 509/99, si prevedono accertamenti e/o esami secondo modalità indicate ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa e approvate dal Consiglio di Corso di Laurea, prima dell'inizio dell'Anno Accademico. Le attività formative delle lettere d), e) ed f), di cui all'art.10 del DM 509/99, se svolte al di fuori dell'Ateneo, devono essere adeguatamente certificate, e il Consiglio di Corso di Laurea può deliberare il riconoscimento di un numero massimo di 6 crediti per ciascuna delle categorie di cui sopra.
3. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'ac-

certamento. Dopo tale termine il C.C.L. dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi e la conferma, anche solo parziale, dei crediti acquisiti.

##### Art. 5 - Prova finale

1. La prova finale consiste di norma in una relazione scritta. La relazione potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova potrà anche essere realizzata con strumenti multimediali, accompagnati da una relazione scritta che riferisca dell'approccio metodologico e degli strumenti bibliografici.
2. La relazione dovrà essere presentata in cinque copie presso la Segreteria didattica del corso di studio entro scadenze prefissate e comunicate prima dell'inizio delle attività didattiche. Essa dovrà essere approvata preventivamente dal Docente relatore e validata dalla sua firma. La relazione sarà oggetto di discussione pubblica davanti ad una commissione d'esame nominata dal Preside e composta da cinque docenti.

##### Art. 6 - Conseguimento della laurea

Il voto finale di laurea è costituito dal voto medio degli esami (di cui all'art. 4), espresso in centodecimi, più il numero di centodecimi conseguito nella prova finale.

#### Titolo II - Norme di funzionamento

##### Art. 7 - Obblighi di frequenza

1. La partecipazione a seminari, laboratori, tirocini e ad ogni altra attività applicativa comporta l'obbligo della frequenza per almeno l'80% del tempo previsto.
2. Gli studenti contestualmente impegnati in attività lavorative potranno chiedere la dispensa agli obblighi indicati nel comma 1 del presente art. 7 al Consiglio di Corso di Laurea, il quale valuterà le singole posizioni sulla base di criteri prestabiliti.

##### Art. 8 - Propedeuticità

Lo studente deve attenersi al piano degli studi allegato al presente Regolamento, attenendosi alle propedeuticità che ne conseguono in relazione alle discipline obbligatorie o a scelta guidata. Eventuali eccezioni sono soggette all'approvazione del C.C.L. In particolare le discipline: *Storia dell'arte medievale*, *Storia dell'arte moderna*, *Storia dell'arte contemporanea* (per il *curriculum* dei Beni storico-artistici); *Storia della musica medievale e rinascimentale* o *Storia della musica moderna e contemporanea* (per il *curriculum* dei Beni storico-musicali), devono essere considerate propedeutiche rispetto a tutte le altre discipline dei rispettivi settori.

##### Art. 9 - Passaggio da altri Corsi di Studio

Per i passaggi da altri corsi di studio, da altre sedi e da Università straniere, l'eventuale riconoscimento dei crediti sarà valutato da una apposita commissione nominata dal C.C.L.

##### Art. 10 - Piani di Studio

Lo studente deve presentare il piano di studio individuale entro la scadenza del terzo semestre dalla data di immatricolazione. Nel piano di studio saranno specificati il *curriculum* adottato, gli insegnamenti a scelta libera o guidata, nonché le scelte relative alle attività formative della tipologia d) di cui al D.M. n.109 del 03.11.99. L'approvazione del piano di studio è di competenza del C.C.L. o di apposita commissione da esso nominata.

##### Art. 11 - Tutorato

Il C.C.L. organizza l'attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Tale attività è coordinata dal Presidente del C.C.L., o suo delegato, che provvede a convocare i docenti incaricati, nominati dal C.C.L., ad indicare il tipo di attività e il calendario degli incontri, e a valutare annualmente l'efficacia delle azioni intraprese.

##### Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica.

La valutazione della qualità dell'attività didattica svolta avviene a cura del Nucleo tecnico di

valutazione dell'Ateneo.

### Art. 13 - Valutazione del carico didattico

Il Consiglio di corso di studio, previo parere della Commissione paritetica, valuta periodicamente la congruenza fra crediti e obiettivi formativi per ciascuna delle attività formative previste nel Regolamento didattico.

### Titolo III - Norme finali e transitorie

#### Art. 14 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del C.C.L. o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il C.C.L.

2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Facoltà o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

## PIANO DIDATTICO (ALLEGATO 1)

### OBIETTIVI FORMATIVI

Formazione di base nell'ambito delle discipline umanistiche e competenze più approfondite nell'ambito delle discipline storico-artistiche e musicologiche, con conoscenza di tecniche, restauro e legislazione dei beni culturali, che mettano in grado il laureato di svolgere attività nell'amministrazione centrale e locale dei beni culturali (VI e VII livello) come sovrintendenze, musei, biblioteche, mediateche, enti locali, in cooperative di servizi e attività legate alla formazione, alle relazioni pubbliche, all'editoria, alla catalogazione, alla pubblicità e divulgazione, anche mediante l'acquisizione di strumenti informatici e della comunicazione telematica, negli enti lirici, nelle società di concerti, nella libera professione come esperto d'arte e musicologo. Sono previsti due curricula: 1. Storia e tutela dei beni storico-artistici; 2. Storia e tutela dei beni storico-musicali. Uniti nella caratterizzazione della formazione di base, delle competenze relative alle tecniche, al restauro ed alla legislazione dei beni culturali, agli strumenti informatici ed alla comunicazione telematica, i curricula si differenziano in due percorsi (dei beni storico-artistici e dei beni musicali) che definiscono diverse e separate utilizzazioni professionali nell'ambito dei beni culturali.

### QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E RELATIVI CREDITI

#### CURRICULUM IN BENI STORICO-ARTISTICI

- 27 crediti: attività formative di base  
 3 crediti riservati all'ambito Discipline dell'ambiente e della natura (ICAR/15)  
 6 crediti riservati all'ambito Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)  
 12 crediti riservati all'ambito Discipline storiche (M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04)  
 6 crediti a scelta guidata tra i settori L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/07, M-STO/07
- 81 crediti: discipline caratterizzanti  
 6 crediti riservati all'ambito Legislazione dei beni culturali (IUS/09)  
 36 crediti riservati all'ambito Beni storico artistici (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04)  
 6 crediti riservati all'ambito Informatica (ING-INF/01)

27 crediti a scelta guidata tra i settori L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/06, L-ART/05, L-ART/07, L-ART/08, L-ANT/08, L-ANT/07, ICAR/18, M-STO/08, M-STO/09

6 crediti riservati all'ambito Beni demoantropologici e ambientali (M-GGR/01)

25 crediti: discipline affini e integrative

6 crediti riservati all'ambito Tecnologie dei beni culturali (GEO/07, CHIM/02)

12 crediti riservati all'ambito Civiltà antiche e medievali (L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06)

7 crediti riservati a discipline inserite ex art. 40 comma 3, DM 4 agosto 2000 (M-DEA/01, SPS/10, ICAR/19)

15 crediti a scelta dello studente

12 crediti per due lingue straniere (tra inglese, francese, tedesco)

16 crediti per abilità informatiche, laboratori, tirocini

4 crediti per la prova finale (breve dissertazione scritta su tema concordato)

#### CURRICULUM IN BENI STORICO-MUSICALI

30 crediti: attività formative di base

3 crediti riservati all'ambito Discipline dell'ambiente e della natura (ICAR/15)

15 crediti riservati all'ambito Letteratura italiana (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/14)

12 crediti riservati all'ambito Discipline storiche (M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07)

84 crediti: attività caratterizzanti

6 crediti riservati all'ambito Legislazione dei beni culturali (IUS/09)

9 crediti riservati all'ambito Beni archivistici e librari (M-STO/08, M-STO/09, L-FIL-LET/13)

39 crediti riservati all'ambito Beni musicali, cinematografici e teatrali (L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL-LET/09)

18 crediti riservati all'ambito Beni storico-artistici e archeologici (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04)

12 crediti riservati all'ambito Beni demoantropologici (L-ART/08, M-DEA/01)

27 crediti: attività affini o integrative

6 crediti riservati all'ambito Tecnologie dei beni culturali (CHIM/02)

21 crediti riservati all'ambito Civiltà antiche e medievali (L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/08)

9 crediti: discipline a scelta dello studente

8 crediti: prova finale

12 crediti: due lingue straniere

10 crediti per altre attività (art. 10, c. 1, let. f)

#### PIANO DIDATTICO (ALLEGATO 2)

#### CURRICULUM IN BENI STORICO-ARTISTICI

#### I Anno

6 Letteratura italiana (L-FIL-LETT/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)

- 12 Due corsi a scelta tra:  
 Storia medievale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 9 Storia dell'arte medievale (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 9 Storia dell'arte moderna (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 9 Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)  
 6 Un corso di lingua a scelta tra:  
 Lingua francese (L-LIN/04) (A: 3cr / 36h; B [didattica assistita]: 3cr / 36h)  
 Lingua inglese (L-LIN/12) (A: 3cr / 36h; B [didattica assistita]: 3cr / 36h)  
 Lingua tedesca (L-LIN/14) (A: 3cr / 36h; B [didattica assistita]: 3cr / 36h)  
 6 Insegnamenti a scelta dello studente  
 3 Altre attività (seminari, visite esercitazioni, viaggi di studio) ([didattica assistita]: 3cr/36h)

## II Anno

- 7 7 crediti tra:  
 Restauro architettonico (ICAR/19) (Fac. di Ingegneria) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Sociologia (SPS/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 12 12 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Letteratura latina (L-FIL-LET/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Filologia medievale e umanistica (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Filologia latina (L-FIL-LET/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 6 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Metodi fisici e chimici di analisi dei beni culturali (CHIM/02) (Fac. SS.MM.FF.NN.) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Petrologia e petrografia applicata ai beni culturali (GEO/07) (Fac. SS.MM.FF.NN.) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 6 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Storia della critica d'arte (L-ART/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Museologia (L-ART/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 6 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Storia della miniatura (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte bizantina (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Iconografia e iconologia (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte fiamminga e olandese (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 6 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Archeologia greca (L-ANT/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Archeologia romana (L-ANT/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'archeologia (L-ANT/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Archeologia medievale (L-ANT/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Archivistica (M-STO/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Paleografia (M-STO/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Codicologia (M-STO/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 Legislazione dei beni culturali (IUS/09) (Fac. di Giurisprudenza) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 Informatica generale (ING-INF/01) (A: 3cr / 36h; B: 3cr / 36h, entrambi di didattica assistita)

- 3 Insegnamenti a scelta dello studente  
 2 Altre attività (seminari, visite esercitazioni, viaggi di studio) (2cr / 24h, didattica assistita)

## III Anno

- 3 Architettura del paesaggio (ICAR/15) (Fac. di Ingegneria) (A: 3cr / 20h)  
 6 6 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica (ICAR/18) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia delle arti applicate (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia delle tecniche artistiche (L-ART/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Archeologia cristiana (L-ANT/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 6 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Antropologia culturale (M-DEA/01) (Fac. di Psicologia) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Geografia (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Geografia storica (M-GGR/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 12 12 crediti tra (moduli, corsi, seminari):  
 Storia della musica medievale e rinascimentale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della musica moderna e contemporanea (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Filologia musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)  
 Iconografia musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)  
 Storia del teatro e dello spettacolo (L-ART/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia del cinema (L-ART/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 6 crediti tra (moduli, corsi, seminari):  
 Storia del cristianesimo (M-STO/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Letteratura italiana moderna e contemporanea (L-FIL-LET/11) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Filologia italiana (L-FIL-LET/13) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Filologia bizantina (L-FIL-LET/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 6 Una seconda lingua a scelta tra:  
 Lingua francese (L-LIN/04) (A: 3cr / 36h; B [didattica assistita]: 3cr / 36h)  
 Lingua inglese (L-LIN/12) (A: 3cr / 36h; B [didattica assistita]: 3cr / 36h)  
 Lingua tedesca (L-LIN/14) (A: 3cr / 36h; B [didattica assistita]: 3cr / 36h)  
 11 Tirocini  
 6 A scelta dello studente  
 4 Prova finale

## 180 TOTALE CREDITI

### NOTE

Il presente Regolamento didattico si intende attuato secondo un'organizzazione semestrale. Non sono previste specifiche *propedeuticità*, salva la scansione annuale indicata nel presente Regolamento e in particolare le discipline: *Storia dell'arte medievale*, *Storia dell'arte moderna*, *Storia dell'arte contemporanea* devono essere considerate propedeutiche rispetto a tutte le altre discipline dei rispettivi settori.

Gli *esami*, salvo in casi che verranno comunicati all'inizio dei corsi relativi, si svolgeranno con le modalità della prova orale.

I *piani di studio* individuali devono essere presentati entro la scadenza del terzo semestre dalla data di immatricolazione.

Il *tirocinio* potrà essere svolto presso Istituzioni museali e Soprintendenze (o altri Enti ed Istituzioni) per attività connesse con la tutela, la conservazione o il restauro del patrimonio, e dovrà essere documentato da attestati rilasciati da personale scientifico (Docenti, Direttori di

Museo o di Soprintendenze, ecc.).

La *prova finale* consiste nell'elaborazione di una breve dissertazione avente come oggetto uno studio di settore concordato con un docente.

L'accertamento per le *discipline linguistiche* potrà essere sostituito da un attestato, dotato di pieno valore legale (Oxford School, Goethe, etc.), rilasciato da Scuole di lingue internazionali.

### CURRICULUM IN BENI STORICO-MUSICALI

#### I Anno

- 9 Letteratura italiana (L-FIL-LETT/10) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 6 Un insegnamento a scelta tra:
  - Storia medievale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 9 Storia della musica medievale e rinascimentale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 9 Storia della musica moderna e contemporanea<sup>1</sup> (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h)
- 9 Elementi di armonia e contrappunto (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Un corso a scelta tra gli insegnamenti musicali demoetnoantropologici (L-ART/08), (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Un insegnamento a scelta tra:
  - Lingua inglese (L-LIN/04) (A: 6cr / 72h; B [didattica assistita]: 3cr / 36h)
  - Lingua tedesca (L-LIN/14) (A: 6cr / 72h; B [didattica assistita]: 3cr / 36h)
- 3 Paleografia musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)

#### II Anno

- 6 Un corso a scelta (diverso da quello del primo anno) tra<sup>2</sup>:
  - Storia medievale (M-STO/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia moderna (M-STO/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia contemporanea (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia della storiografia (M-STO/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia del Cristianesimo (M-STO/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)

1. L'insegnamento può essere inserito nel piano di studi del primo ovvero del secondo anno. In tal caso, si potrà svolgere nel primo anno un altro esame dei raggruppamenti musicologici (SSD: L-ART/07 o L-ART/08).
2. L'obbligatorietà si riferisce al numero di crediti. Lo studente può scegliere uno degli insegnamenti elencati che non siano già stati svolti nel primo anno.

- 21 21 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):<sup>3</sup>
  - Analisi musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Civiltà musicale afro-americana (L-ART/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)<sup>4</sup>
  - Drammaturgia musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Elementi di armonia e contrappunto (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Estetica musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)
  - Etnomusicologia (L-ART/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)<sup>5</sup>
  - Filologia musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Forme della poesia per musica (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h; C: 3cr / 20h) (obbligatorio per almeno 6 crediti)
  - Iconografia musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)
  - Storia degli strumenti musicali (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)
  - Teoria e tecnica del restauro dei supporti sonori (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)
- 9 9 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):
  - Antropologia culturale (M-DEA/01) (Facoltà di Psicologia) (A: 3cr / 20h)
  - Bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08) (A: 3cr / 20h)
  - Filologia romanza (L-FIL/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Filologia italiana (L-FIL-LET/13) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Letteratura latina (L-FIL-LET/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Letteratura latina medievale (L-FIL-LET/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Filologia medievale e umanistica (L-FIL-LET/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Stilistica e metrica (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Teoria della letteratura (L-FIL-LET/14) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 9 9 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):
  - Museologia (L-ART/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia del cristianesimo (M-STO/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia della critica d'arte (L-ART/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia dell'arte bizantina (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia dell'arte medievale (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia dell'arte moderna (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia dell'arte fiamminga e olandese (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
  - Storia della miniatura (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Legislazione dei beni culturali (IUS/09) (Fac. di Giurisprudenza) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 Architettura del paesaggio (ICAR/15) (Fac. di Ingegneria) (A: 3cr / 20h)

3. Lo studente è tenuto ad operare le proprie scelte in relazione agli insegnamenti attivati di anno in anno.
4. Civiltà musicale afro-americana è obbligatorio per 6 crediti in alternativa a Etnomusicologia. Lo studente può sceglierle entrambe ma dovrà tenere conto del monte crediti complessivo (12) assegnato all'ambito "Beni antropologici" che comprende per questo Corso di Laurea altri due insegnamenti: *Antropologia culturale* e *Storia delle tradizioni popolari*. Di conseguenza, se sceglierà entrambe le materie musicologiche esaurendo il monte riservato all'ambito, potrà aggiungere gli altri insegnamenti dell'ambito stesso solo facendo ricorso al monte crediti delle "scelte personali dello studente" (9 crediti complessivi).
5. Cfr. nota precedente.

III Anno<sup>6</sup>

- 6 Metodi fisici e chimici di analisi dei beni culturali (CHIM/02) (Fac. SS.MM.FF.NN.) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 9 9 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Analisi musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Biblioteconomia e archivistica musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)  
 Civiltà musicale afro-americana<sup>7</sup> (L-ART/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Drammaturgia musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Estetica musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)  
 Etnomusicologia<sup>8</sup> (L-ART/08) (A: 3cr / 20h; B [didattica assistita]: 3cr / 20h)  
 Filologia musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B [didattica assistita]: 3cr / 20h)  
 Forme della poesia per musica (L-ART/07) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Iconografia musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)  
 Paleografia musicale (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)  
 Storia degli strumenti musicali (L-ART/07) (A: 3cr / 20h)  
 Storia del mimo e della danza (L-ART/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Teoria e tecnica del restauro dei supporti sonori (L-ART/07) (A [didattica assistita]: 3cr / 20h)
- 9 9 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Museologia (L-ART/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della critica d'arte (L-ART/04) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte bizantina (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte medievale (L-ART/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte moderna (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia dell'arte fiamminga e olandese (L-ART/02) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia delle arti applicate (L-ART/02) (A: 3cr / 20h)  
 Storia del teatro e dello spettacolo (L-ART/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia del cinema (L-ART/06) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 6 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Agiografia (L-FIL-LET/08) (A: 3cr / 20h)  
 Archivistica (M-STO/08) (A: 3cr / 20h)  
 Bibliografia e Biblioteconomia (M-STO/08) (A: 3cr / 20h)
- 6 6 crediti a scelta tra (moduli, corsi, seminari):  
 Antropologia culturale (M-DEA/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Filologia classica (L-FIL-LET/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Filologia italiana (L-FIL-LET/13) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Filologia medievale e umanistica (L-FIL-LET/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Filologia romanza (L-FIL-LET/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Letteratura cristiana antica (L-FIL-LET/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Stilistica e metrica (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Teoria della letteratura (L-FIL-LET/14) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)  
 Teoria e tecniche del restauro dei supporti sonori (L-ART/07) (A [did. assistita]: 3cr / 20h)

6. Una parte degli insegnamenti del III anno replica quelli indicati nel II. Ciò significa che gli studenti possono sceglierli indifferentemente per uno dei due anni di corso.

7. Cfr. nota 4 sopra.

8. Cfr. nota 4 sopra.

- 6 Una seconda lingua a scelta tra quelle attivate nella Facoltà, oppure un insegnamento di *Letteratura straniera moderna* (L-LIN/3-14, 16 - 21, L-OR/12) (A: 3cr / 36h; B [didattica assistita]: 3cr / 36h)
- 10 Altre attività (art. 10, c.1, lett. f), di cui: 6 crediti devono essere obbligatoriamente destinati alle competenze informatiche (ING-INF/01 - Informatica, o altro settore affine con insegnamenti attivati); 4 crediti devono essere destinati ai laboratori (L-ART/07, L-ART/08, ING-INF/01: Acquisizione informatica delle immagini; Ricerca bibliografica in rete; Coro; Orchestra; Jazz; Musica etnica; Informatica applicata) e agli eventuali tirocini.
- 9 Insegnamenti a scelta dello studente
- 8 Prova finale

## 180 TOTALE CREDITI

## NOTE

Il presente Regolamento didattico si intende attuato secondo un'organizzazione semestrale ed è diretto a *studenti a tempo pieno*.

Il tirocinio potrà essere svolto presso Istituzioni pubbliche o private di interesse archivistico musicale, enti lirici od organizzazioni dello spettacolo per attività connesse con la tutela, la conservazione o la valorizzazione del patrimonio, e sarà documentato tramite attestati rilasciati dal referente presso l'istituzione stessa.

La frequenza ai corsi è regolamentata a livello di Facoltà.

La prova finale consiste nell'elaborazione di una breve dissertazione avente come oggetto uno studio di settore concordato con un docente, dalla redazione di uno strumento catalografico od altra prova concordata con un docente.

L'accertamento per le discipline linguistiche potrà essere sostituito da un attestato fra quelli riconosciuti dalla Facoltà.

## CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIORNALISMO

(Corso interfacoltà con la Facoltà di Scienze Politiche)

### PIANO DIDATTICO

#### I Anno

- 6 Analisi dei concetti e del linguaggio politico (SPS/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 Tecniche della cronaca politica (SPS/04) (A: 3cr / 20h)
- 3 Diritto dei nuovi media (IUS/01) (A: 3cr / 20h)
- 3 Deontologia della comunicazione (M-FIL/03) (A: 3cr / 20h)
- 3 Linguaggio della comunicazione scientifica (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h)
- 3 Tecniche della divulgazione scientifica (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h)
- 3 Antropologia culturale (M-DEA/01) (A: 3cr / 20h)
- 3 Iconologia e iconografia (L-ART-02) (A: 3cr / 20h)
- 6 Relazioni pubbliche (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Teorie e tecniche del giornalismo *on line* (SPS/08) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 Linguaggio della cronaca e del costume (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h)
- 3 Tecniche della cronaca di costume (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h)
- 3 Linguaggio sportivo (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h)
- 3 Tecniche del giornalismo sportivo (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h)
- 8 Tirocinio

#### II Anno

- 6 Indagini campionarie e sondaggi demoscopici (SECS-S/05) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 6 Sociologia economica (SPS/09) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 Linguaggio dell'economia (L-FIL-LET/12) (A: 3cr / 20h)
- 3 Tecniche del giornalismo economico (SECS-P/08) (A: 3cr / 20h)
- 6 Psicologia della comunicazione (M-PSI/01) (A: 3cr / 20h; B: 3cr / 20h)
- 3 Letteratura giornalistica (L-FIL-LET/11) (A: 3cr / 20h)
- 6 A scelta dello studente
- 20 Prova finale
- 8 Tirocinio

#### 5.2. Piano di studio per gli studenti immatricolati negli a.a. precedenti al 2000-01

Per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti all'a.a. 2000-01 restano valide le norme in vigore prima della riforma dell'ordinamento degli studi della Facoltà di Lettere (per le quali si rimanda a quanto indicato per il Corso di laurea in Lettere nell'edizione 1999-2000 del Bollettino-Notiziario della Facoltà di Lettere). Si riportano qui di seguito le già note norme e tabelle valide negli anni accademici precedenti. Per indicazioni sul piano di studio gli studenti dovranno rivolgersi al Collegio dei Tutori del Corso di Laurea in Lettere. preliminarmente alla stesura del piano di studio specialistico, gli studenti sono in ogni caso invitato a prendere contatto con il relatore della tesi di laurea.

Ogni piano di studio guidato per la laurea in Lettere deve includere:

#### A. Cinque insegnamenti obbligatori, finalizzati alla preparazione di base

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Geografia

#### 4, 5. Due discipline storiche a scelta fra:

Storia greca, Storia romana, Storia medioevale, Storia moderna, Storia contemporanea

#### B. Tre insegnamenti variamente formativi da scegliere in tre diversi gruppi disciplinari all'interno dei cinque seguenti

##### Gruppo filologico

Filologia romanza, Filologia italiana, Filologia medioevale e umanistica, Filologia greca, Filologia latina

##### Gruppo linguistico

Glottologia, Linguistica generale, Storia della lingua italiana

##### Gruppo delle lingue e letterature straniere

Lingua e letteratura araba, Lingua e letteratura ceca e slovacca, Lingua e letteratura francese, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura neogreca, Lingua e letteratura olandese e fiamminga, Lingua e letteratura polacca, Lingua e letteratura portoghese, Lingua e letteratura romena, Lingua e letteratura russa, Lingua e letteratura serbo-croata, Lingua e letteratura slovena, Lingua e letteratura spagnola, Lingua e letteratura tedesca, Lingua e letteratura ungherese

##### Gruppo storico-artistico

Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Storia dell'arte medioevale, Storia dell'arte moderna

##### Gruppo filosofico

Estetica, Filosofia morale, Filosofia teoretica, Storia della filosofia

#### C. Altri insegnamenti facoltativi, ma che devono essere necessariamente inseriti nel piano di studi per poter conseguire l'abilitazione all'insegnamento nelle classi dell'indirizzo linguistico letterario.

Per questi esami, si vedano le precedenti edizioni del Bollettino-Notiziario.

**D. Altri esami** che lo studente può scegliere nei curricula specialistici previsti dal Corso di laurea in Lettere. Tali curricula sono consultabili nelle precedenti edizioni del Bollettino-Notiziario della Facoltà di Lettere e Filosofia e presso le Segreterie didattiche dei singoli Dipartimenti. Informazioni specifiche potranno essere come sempre richieste ai Tutori del Corso di laurea in Lettere.

**E. Esami fuori curriculum.** In linea di massima possono essere accettati non più di tre esami che non rientrino né nell'area delle discipline obbligatorie né in quella delle discipline previste dal curriculum specialistico.

**Prova scritta di traduzione latina.** Per il Corso di laurea in Lettere, la "Prova scritta di traduzione latina" è libera e indipendente dall'esame di "Letteratura latina". Per gli studenti che l'abbiano inserita nel proprio piano di studio libero, il superamento di tale prova scritta comporterà la registrazione di un apposito e autonomo voto che, come tale, figurerà nel curriculum, ma non rientrerà nel computo complessivo stabilito per la media di laurea.

Dall'a.a. 1994-95 per i neoiscritti che inseriranno nel proprio piano di studio due esami di materie appartenenti all'area del Latino (e cioè: Didattica del latino, Filologia latina, Grammatica latina, Letteratura latina, Storia della lingua latina), diventa propedeutico al secondo di tali esami, e perciò obbligatorio, anche il superamento della "Prova scritta di traduzione latina".

**Prova scritta propedeutica all'esame di Letteratura italiana.** Con obbligo valevole per le sole matricole, dall'a.a. 1997-98 per essere ammessi all'esame orale bisognerà aver sostenuto con esito positivo una prova di Italiano scritto. Per la preparazione alla prova suddetta saranno tenuti appositi cicli di lezioni dai titolari dei corsi, e di lezioni seminariari.

**Letteratura Latina.** Gli insegnamenti di Letteratura latina sono articolati, secondo una consolidata tradizione, in un primo esame (denominato semplicemente "Letteratura latina") e in un secondo esame ("Letteratura latina iterazione"). Dall'a.a. 1999-2000 è istituito inoltre un nuovo e particolare corso di Letteratura latina, denominato "Letteratura latina (Unico)": il programma è orientato verso una prospettiva più letteraria e storico-culturale che strettamente grammaticale e storico-linguistica: viene dato un certo spazio anche a letture di testi latini in traduzione italiana, senza rinunciare alla lettura diretta di alcuni testi latini, affrontabili anche dagli studenti provenienti da scuole senza latino, che potranno acquistare la necessaria competenza linguistica frequentando preventivamente, e con profitto, i corsi di base offerti dalla Facoltà (attualmente: corso di latino di base, 80 ore; ulteriore modulo di 20 ore connesso con l'insegnamento di Didattica del latino). Tale corso permette allo studente di ottemperare all'obbligo, imposto dall'ordinamento del corso di laurea in Lettere, di sostenere almeno un esame di Letteratura latina (vedi 5.1.2, Punto A), e consente altresì l'accesso alle classi di concorso 39 (Geografia), 43 (Italiano, Storia e Educazione civica, Geografia nella scuola media), 50 (Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado) e 61 (Storia dell'arte nel liceo classico). Il corso di "Letteratura latina (Unico)" non consente di sostenere un secondo esame di Lingua o Letteratura latina (Didattica del latino, Filologia latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina) ed esclude pertanto l'accesso alle classi di concorso 51 (Materie letterarie e latino nei Licei scientifici e nell'Istituto magistrale) e 52 (Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico). Lo studente che abbia optato per l'esame di "Letteratura latina (Unico)" potrà sostenere un secondo esame di latino, e accedere così a tutte le classi di concorso, soltanto dopo il superamento di una prova integrativa secondo il programma depositato presso la Sezione di Latino del Dipartimento di Scienze dell'antichità.

Si precisa che l'esame di "Letteratura latina (Unico)" non può essere neppure preceduto da altro esame di Lingua o Letteratura latina (Didattica del latino, Filologia latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina).

**Esame di laurea.** L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta svolta dal candidato su un tema approvato dal professore della disciplina in cui intende laurearsi (relatore).

## 6. REGOLAMENTO DEL TUTORATO NELLA FACOLTÀ

Il tutorato si costituisce come attività di orientamento e di assistenza allo studente, dal momento di ingresso nella Facoltà alla laurea. Tale attività è parte integrante dei compiti didattici di docenti e ricercatori. Il complesso delle attività tutorali è affidato a un Collegio di tutori e ai tutori personali.

### 6.1. Il Collegio dei Tutori

L'attività di orientamento generale dello studente dal suo ingresso in Facoltà fino alla laurea è affidata ad un Collegio di tutori. Ogni Consiglio di corso di laurea nomina un "Collegio dei Tutori", composto da docenti di Ia e IIa fascia e da ricercatori. Il Collegio, che dura in carica tre anni, avrà un numero di membri sufficiente a ricoprire le varie aree disciplinari. Coordinatore del Collegio è il Presidente del Consiglio di Corso di laurea.

Lo studente può rivolgersi ad uno qualsiasi dei membri del Collegio dei Tutori; qualora egli abbia già chiara l'area scientifica in cui intende convogliare i suoi interessi, è consigliabile che egli si rivolga, nell'ambito del Collegio dei tutori, al responsabile di quell'area.

Compiti del Collegio dei tutori sono:

1. Acquisire tutte le informazioni relative alle strutture e all'organizzazione didattica della Facoltà e fornirle agli studenti.
2. Orientare gli studenti nel valutare adeguatamente le propedeuticità e guidare nella compilazione dei piani di studio tutti i soggetti che vi siano obbligati sin dal primo anno di corso.
3. Operare ricognizioni delle esigenze didattico-organizzative degli studenti, con particolare riferimento a corsi preparatori e integrativi delle conoscenze acquisite nella scuola secondaria superiore e coordinarsi in tal senso con i Consigli di Corso di laurea e con i singoli istituti e dipartimenti.
4. Raccogliere tutte le informazioni e il materiale sui programmi relativi alle possibili esperienze degli studenti in altre Università (progetto erasmus, tempus, PIC, ecc.) o in altre istituzioni o enti (borse di studio, stages, ecc.) e sui percorsi formativi post-laurea (dottorati di ricerca, specializzazioni, tirocini, corsi di perfezionamento, ecc.).
5. Coordinarsi con il Centro di Servizi Interdipartimentali per l'Informazione e l'Orientamento degli Studenti (CSIOS) dell'Ateneo.
6. Riferire annualmente sul lavoro svolto nei singoli Consigli di corso di laurea. I Presidenti dei Consigli di Corso di laurea riferiranno a loro volta al Consiglio di Facoltà.

È auspicabile che, visti i compiti del Collegio dei tutori, i suoi membri assorbano le figure dei responsabili dei piani di studio e quelle dei responsabili dei programmi con l'estero (progetto erasmus); ove ciò non sia possibile, è assolutamente necessario il massimo coordinamento e la massima collaborazione tra queste diverse istituzioni. È inoltre auspicabile che il Collegio dei tutori collabori con i rappresentanti degli studenti, soprattutto in riferimento alla loro attività di accoglienza delle matricole e di informazione all'interno dell'ufficio studenti.

Il Collegio dei tutori è tenuto a riunirsi periodicamente per tutta la durata dell'anno accademico; i suoi membri svolgono individualmente la loro attività in appositi orari di ricevimento e sono però tenuti al massimo coordinamento tra di loro.

### 6.2. Tutore personale

L'attività di assistenza allo studente è affidata a un Tutore personale. Lo studente può scegliere entro il mese di dicembre successivo all'iscrizione al terzo anno di corso un Tutore personale, docente o ricercatore, previa consultazione con lo stesso. Lo studente, per mezzo di una apposita scheda controfirmata dal Tutore personale, comunica la sua scelta al Collegio dei Tutori del proprio Corso di laurea, che su delega della Facoltà provvede a registrarla previa

verifica della compatibilità numerica con il tetto massimo di studenti assistiti per docente o ricercatore. In prima applicazione del presente regolamento tale tetto massimo è fissato in non oltre 20 studenti. Possono a richiesta essere esonerati dall'attività di tutorato personale il Preside della Facoltà, i Presidenti dei Consigli di Corso di laurea, i Membri del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Istituto o di Dipartimento e il Sovrintendente del Centro Interdipartimentale di Servizi di Palazzo Maldura. Il Tutore personale è revocabile da parte dello studente su motivata richiesta al Collegio dei tutori. Il Tutore personale può sospendere l'attività di tutorato in caso di congedo o in casi eccezionali riconosciuti dal Collegio dei tutori.

Compiti del Tutore personale sono:

1. Assistere lo studente nella sua formazione culturale, instaurando con lui un rapporto di collaborazione e di stimolo, anche al fine di superare eventuali difficoltà nel procedere degli studi Universitari.
2. Coadiuvare lo studente nella definizione dei suoi interessi culturali e scientifici e nella individuazione di un percorso formativo che di essi tenga conto, in rapporto ai necessari itinerari di apprendimento e maturazione culturale e alle strutture della Facoltà (definizione del piano di studio, scelta dell'ambito scientifico di tesi, ecc.).
3. Individuare insieme allo studente la possibilità e l'opportunità di esperienze in altre Università (progetto ERASMUS, TEMPUS, PIC, etc.) o in altri istituti o enti (borse di studio, *stages*, ecc.) e di percorsi formativi postlaurea (dottorati di ricerca, tirocini, corsi di specializzazione, etc.), fungendo in questo campo da anello di congiunzione tra lo studente ed il Collegio dei tutori e coordinandosi ad esso. Il Tutore personale è tenuto a fare riferimento per ogni problema concernente la sua attività al Collegio dei tutori.

### 6.3. Il Collegio dei Tutori della Facoltà di Lettere e Filosofia

#### 6.3.1. Tutori per l'ordinamento delle lauree quadriennali

##### Corso di laurea in Lettere

Prof. Elena Di Filippo Balestrazzi (coordinatore); Umberto Artioli (Discipline Linguistiche); Francesco Donati (letteratura greca); Franco Fasulo (Storia); Daniela Golden (Italianistica); Giovanni B. Lanfranchi (Storia antica); Carlo Pulsioni (Romanistica); Guido Rosada (Archeologia); Graziano Rotondi (Geografia); Romeo Schievenin (latino); Alberto Zamboni (discipline linguistiche). Il Collegio è competente anche per l'orientamento degli studenti nei piani di studio.

##### Corso di laurea in Filosofia

Prof. Luca Illetterati (coordinatore); Dr.ssa Maria Grazia Crepaldi; Prof. Umberto Curi; Prof. Giuseppe Duso; Prof. Valentina D'Urso. Tutore per i programmi ERASMUS: Prof. Giuseppe Duso.

##### Corso di laurea in Lingue e letterature straniere

Per la composizione della Commissione, rivolgersi alla Presidenza di Facoltà.

#### 6.3.2. Tutori per l'ordinamento delle lauree triennali

Archeologia: Jacopo Bonetto.

Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo: Gian Piero Brunetta; Sergio Durante;

Laura Bellina; Umberto Artioli.

Filosofia: Luca Illetterati.

Geografia dei processi territoriali: Dario Croce.

Lettere: Gianluigi Baldo, Guido Baldassarri; Lorenzo Renzi.

Lingue, letterature e culture moderne: Mario Melchionda.

Mediazione linguistica e culturale: Alberto Mioni.

Progettazione e gestione del turismo culturale: Paola Zanovello.

Scienze della comunicazione: Michele Cortelazzo.

Storia e tutela dei beni culturali: Giovanna Valenzano; Sergio Durante.

Storia: Attilio Bartoli Langeli.

### 7. Scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, corsi master

#### 7.1. Scuola regionale interateneo di specializzazione per insegnanti secondari (SIS)

La Scuola è organizzata in collaborazioni dalle Università di Venezia, di Padova e di Verona. La scuola è divisa in indirizzi; le attività previste sono relative per un terzo alle Scienze dell'educazione (comuni a tutti gli indirizzi), per un terzo alle didattiche disciplinari specifiche di ciascun indirizzo, per un terzo al tirocinio pratico guidato da supervisori. L'insegnamento si svolge in orario pomeridiano ed è compatibile con l'eventuale lavoro nella scuola. I corsi sono distribuiti in tre trimestri e sono costituiti da moduli di 30 ore. È già funzionante il sistema dei crediti. Chi ha seguito corsi di perfezionamento può vedersi riconosciuti come crediti didattici e ottenere un'abbreviazione del percorso didattico.

Sede amministrativa: presso CIRED, via General Cantore 16, Marghera (VE). Tel.: 041 257 41 13; fax: 041 257 41 17. URL: [www.univc.it/wda/didattica/SS/IS](http://www.univc.it/wda/didattica/SS/IS). Direttore: Prof. U. Margiotta.

#### 7.2. Scuola di specializzazione in archeologia

La scuola ha lo scopo di approfondire la preparazione nel campo delle discipline archeologiche e di fornire le competenze professionali finalizzate alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico nazionale. Alla scuola possono accedere, per titoli ed esami, laureati in Lettere, Storia, Materie letterarie, Conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico. I posti disponibili sono 15.

La scuola ha la durata di tre anni. L'attività didattica comprende 500 ore per ogni anno di corso, da distribuire in tre cicli di lezioni, seminari, esercitazioni, attività pratiche guidate. La frequenza è obbligatoria. Sono attivati l'indirizzo *classico, preistorico e medievale*.

Sede: Dipartimento di Scienze dell'antichità, Palazzo Liviano, Piazza Capitaniato 7. Direttore: Prof. Giovanni Gorini.

#### 7.3. Corso di perfezionamento in Metodologia e didattica delle materie letterarie

La facoltà organizza per l'a.a. 2000-01 un Corso di perfezionamento in metodologia e didattica delle materie letterarie. Le materie saranno: Italiano, Storia, Latino, Greco, e Didattica multimediale. È richiesta la frequenza a due insegnamenti a scelta. I corsi si svolgeranno *online* nel periodo gennaio-maggio 2001 e prevedono un impegno complessivo di 90 ore, comprensivo di alcune giornate di studio in presenza e la redazione di una esercitazione scritta di argomento didattico.

I moduli del Corso verranno riconosciuti come credito didattico per la Scuola di specializzazione per insegnanti secondari, dando luogo ad un'abbreviazione degli studi. Direttore: Prof. Luigi Scarpa.

#### 7.4. Corso di perfezionamento (Master) in studi interculturali

Il corso intende fornire l'occasione per un'approfondita acquisizione degli strumenti culturali ricavabili dalle discipline di carattere linguistico, letterario, filosofico, antropologico e storico-culturale. Si propone di formare consulenti ed operatori per pubbliche amministrazioni, enti, imprese, Ong e Onlus; esperti nel settore scolastico e nella formazione permanente; mediatori linguistici; operatori in strutture di ricerca, di documentazione e di formazione. La

struttura si articola su vari *curricula*: teoria e modelli dell'intercultura; aree culturali e flussi delle migrazioni; cittadinanza, scuola, lavoro; integrazione linguistica; corsi di lingua. Si effettuano *stages*, conferenze e laboratori. Direttore: Dott. Adone Brandalise.

**7.5. Corso di perfezionamento (Master) in Didattica dell'italiano come lingua seconda**

Il corso ha il fine di formare le figure professionali, dotate di competenze specifiche, richieste dal sistema formativo e produttivo regionale, nella prospettiva dell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. Il corso ha durata annuale, ed equivale a 60 crediti, pari ad un monte totale di 1500 ore, compreso lo studio individuale. Le lezioni sono organizzate compatibilmente con le esigenze degli iscritti già inseriti nel mondo del lavoro. La frequenza al corso è obbligatoria per almeno il 75% delle lezioni. Direttore: Dott. Maria Giuseppa Lo Duca.

**7.6. Corso di perfezionamento (Master) in Pedagogia della lettura e della letteratura**

Il corso ha lo scopo di offrire un approfondimento critico-metodologico e storico-epistemologico sulle tematiche della lettura, scolastica ed extrascolastica, e dell'insegnamento della letteratura. Ha quindi la finalità di approfondire le conoscenze teoriche e metodologiche degli operatori scolastici e di stimolare nuovi e diversi approcci alla funzione del testo letterario in sede scolastica ed extrascolastica. La durata del corso è annuale per complessive 100 ore, comprese esercitazioni didattiche e seminari. Direttore: Prof. Anna Maria Bernardinis.

## PROGRAMMI

### ABBREVIAZIONI

#### CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI

(indicati come "4")

Filosofia	FI	Storia	ST
Lettere	LE	Scienze della comunicazione	SC
Lingue e letterature moderne	LI		

\* \* \*

#### CORSI DI LAUREA TRIENNALI

(indicati come "3")

Archeologia	AR	Lingue e culture moderne	LI
Cooperazione allo sviluppo	SV	Mediazione linguistica e culturale	ML
Discipl. d. arti, musica e spettacolo	AMS	Progettazione del turismo culturale	TC
Filosofia	FI	Scienze della comunicazione	SC
Geografia dei processi territoriali	GE	Storia e tutela dei beni culturali	BC
Lettere	LE	Storia	ST

\* \* \*

NB: Programmi pervenuti al 30.10.2001. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai Dipartimenti di pertinenza dei Docenti.

AGIOGRAFIA (4: LE LI ST)  
(Prof. Ada Gonzato)

MODULO A: Metodologia e fonti agiografiche.

1. fonti liturgiche, fonti narrative.
2. antichità cristiana (sec. I-IV); medioevo latino (sec. V-XIV).

MODULO B: Santità. Riconoscimento ecclesiale della santità.

MODULO C: Cristianesimo e persecuzioni nell'area dell'Alto Adriatico.

*Bibliografia*

- A) R. Gregoire, *Manuale di agiologia. Introduzione alla letteratura agiografica*, Fabriano (monastero di San Silvestro Abate), 1996.  
 B) *Santità e agiografia*, a cura di G.D. Gordini, Genova, Manetti, 1991.  
 C) G. Fedalto, *Aquileia. Una chiesa due patriarcati*, Roma, Città nuova, 1999, pp. 17-167; A. Gonzato Debiasi, *Passioni e atti dei martiri*, Roma, Città nuova, 2001.

ANTICHITÀ ED ISTITUZIONI MEDIEVALI (4: LE/ST; 3: ST)  
(Prof. Silvana Collodo, Prof. Maria Cristina La Rocca)

MODULO A (Prof. Maria Cristina La Rocca): Legami di fedeltà nell'alto medioevo europeo.

1. Legami di fedeltà e di clientela tra VI e VIII secolo
2. I legami vassallatici in età carolingia e post-carolingia.

MODULO B (Prof. Silvana Collodo): Il ceto feudale nel Regno Italico (secoli XI - XII).

MODULO C (Prof. Silvana Collodo, Prof. Maria Cristina La Rocca): Vassallità e feudalesimo. Seminario in collaborazione tra i due docenti, che verterà sull'analisi dettagliata della bibliografia e delle fonti prese in esame durante il corso.

*Bibliografia*

- A.1) S. Gasparri, "Strutture militari e legami di dipendenza in Italia in età longobarda e carolingia", in "Rivista Storica Italiana", 98 (1986), pp. 664-726.  
 A.2) G. Sergi, "I rapporti vassallatico-beneficari", in *Atti del 10° Congresso internazionale di studi sull'alto medioevo*, Spoleto, 1986, pp. 137-160; S. Airliè, "Semper fideles? Loyauté envers les Carolingiens comme constituant de l'identité aristocratique", in *La Royauté et les élites dans l'Europe carolingienne*, a cura di R. le Jan, Lille, 1998, pp. 129-143.  
 B) Appunti delle lezioni e fonti storiche commentate in aula; inoltre H. Keller, *Signori e vassalli nell'Italia delle città (secoli IX - XIII)*, Milano, UTET, 1995.

*Avvertenze*

Per gli studenti dell'ordinamento quadriennale, a integrazione del corso, sarà organizzato un seminario in collaborazione tra i due docenti, che verterà sull'analisi dettagliata della bibliografia e delle fonti prese in esame durante il corso.

ANTICHITÀ GRECHE (4: LE LI ST; 3: ST)  
(Prof. Sergio Celato)

MODULO A: Le istituzioni politiche greche.

MODULO B: Il diritto delle *poleis*.

MODULO C: Trasibulo di Stiria: fedeltà ai patti e scelta religiosa nella vita politica.

*Bibliografia*

- A) G. Daverio Rocchi, *Città-stato e stati federali della Grecia classica. Lineamenti di storia delle istituzioni politiche*, Milano, 1993.

- B) A. Biscardi, *Diritto greco antico*, Varese, 1982; S. Gastaldi, *Storia del pensiero politico antico*, Roma - Bari, 1999.  
 C) Xenoph., *Hell.*, II, 4; III, 5, 16; IV, 8, 25-31; R.J. Buck, *Thrasybulus and the Athenian Democracy, the Life of an Athenian Statesman*, Stuttgart 1998; G. Roberti, *Trasibulo*, Bassano, 1887.

ANTICHITÀ ROMANE (3: ST)  
 (Prof. Maria Silvia Bassignano)

MODULO A (Il modulo corrisponde al modulo A dell'insegnamento di Epigrafia Romana): Introduzione allo studio della vita pubblica e privata nel mondo romano.

MODULO B: I Flamini minori nel mondo romano.

*Bibliografia*

- A) Appunti dalle lezioni. I. Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, Milano, Cisalpino 1991, pp. 133-326.  
 B.1) Lettura, traduzione e commento di una scelta di fonti.  
 B.2) Appunti dalle lezioni.  
 B.3) P. Veyne, *La vita privata nell'impero romano*, Roma - Bari, Laterza (Economica), 2000.

ANTROPOLOGIA CULTURALE (4: ST LI; 3: ST)

Docente in attesa di nomina,

ARCHEOLOGIA CRISTIANA (4: LE ST; 3: AR BC LI ST TC)  
 (Prof. Antonella Nicoletti)

MODULO A: Dall'arte della fine del terzo secolo al periodo giustiniano. Lineamenti di archeologia cristiana dall'età petrarchica a Giustiniano.

MODULO B: Approfondimento delle problematiche stilistiche cristiane nella scultura. Scultura funeraria cristiana dalle origini all'età teodosiana.

MODULO C: Studio iconografico e iconologico delle principali tematiche funerarie. Problemi di iconografia e iconologia.

*Bibliografia*

- A) R. Bianchi Bandinelli, *Arte plebea*, in *Dall'ellenismo al Medioevo*, Roma 1987, pp. 35-48; Id., *Formazione e dissolvimento della "Koinè" ellenistico romana*, in *Dall'Ellenismo al Medioevo*, Roma, 1978, pp. 51-78; Id., *La crisi artistica della fine del mondo antico*, in *Archeologia e cultura*, Roma, 1981, pp. 181-223; E. Kitzinger, *L'arte bizantina*, Milano, 1989, pp. 1-109.  
 B) E. Kitzinger, *L'arte bizantina*, Milano, 1989, pp. 13-51; F. Deichmann, *Archeologia cristiana*, Roma, 1993, pp. 105-177. Nel corso delle lezioni si forniranno ulteriori indicazioni bibliografiche specifiche.  
 C) P. Testini, *Le catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma*, Bologna, 1966, pp. 255-278; Pietro e Paolo. *La storia, il culto e la memoria nei primi secoli*, Milano, 2000 (catalogo della mostra), pp. 33-63. *Gli iscritti al vecchio ordinamento* (quadriennio) dovranno integrare il programma di questo modulo con le seguenti letture di approfondimento: A. Grabar, *Les voies de la création en iconographie chrétienne*, Paris, 1979, pp. 163-200; A. Grabar, *L'empereur dans l'art byzantine*, London, 1971, pp. 189-270.

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (4: LE ST)  
 (Prof. Elena Di Filippo Balestrazzi)

MODULO A: Il mondo greco dal periodo minoico-miceneo al VII secolo a.C. Lo sviluppo della città.

MODULO B: Grecia e Magna Grecia a confronto. Momenti ed aspetti essenziali di arte e architettura tra VI e IV secolo a.C.

MODULO C: Gli spazi del sacro in Magna Grecia: immagini e architetture.

*Bibliografia*

- A) Appunti dalle lezioni ed inoltre E. Greco (a cura di), *La città greca antica. Istituzioni, società e forme urbane*, Roma, 1999; A. Giuliano, *Arte greca. Dalle origini all'età arcaica*, Milano, 1986. In alternativa i vari saggi pubblicati in *I Greci. Storia cultura arte e società*, 2. *Una storia greca. Formazione*, Torino, 1996, pp. 1-468.  
 B) Appunti dalle lezioni ed inoltre J. Charbonneaux - R. Martin - F. Villard, *La Grecia arcaica*, Milano, 1969; J. Charbonneaux - R. Martin - F. Villard, *La Grecia arcaica*, Milano, 1970.  
 C) Appunti dalle lezioni ed inoltre: G. Maddoli, *Culti e dottrine religiose dei Greci d'Occidente*, in *I Greci in Occidente*, Milano, 1986, pp. 481-498; E. Greco, *I santuari*, in *Magna Grecia. Arte e artigianato*, Milano, 1990, pp. 159-191; G. Pugliese Carratelli - E. Arias, *La scultura*, in *Magna Grecia. Arte e artigianato*, Milano, 1990, pp. 269-316.

*Avvertenze*

L'insegnamento è valido per gli studenti iscritti al Corso di laurea in Lettere (ordinamento quadriennale) e al corso di Storia, curriculum 4: territoriale (ordinamento triennale). Il Corso nei diversi moduli del programma mira a dare in progressione sia le basi critiche e metodologiche per la lettura del mondo greco d'Occidente così come è andato sviluppandosi a partire dall'età della colonizzazione, sia a fornire nozioni di storia dell'archeologia, l'approfondimento di alcuni aspetti fondamentali del gusto e della cultura artistica greca, partendo dalla città e radicando dunque i vari aspetti entro le diverse realtà urbane di quei tempi, viste anche sotto l'aspetto storico e religioso. Si precisa inoltre che: 1) gli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale devono integrare il programma dei 2 moduli con lo studio di alcuni saggi pubblicati in *Megalè Hellas. Storia e civiltà della Magna Grecia*, Milano 1983 e *Sikanie. Storia e civiltà della Sicilia greca*, Milano 1985, che saranno opportunamente indicati all'inizio delle lezioni. Altre eventuali integrazioni, anche in alternativa, saranno proposte nei seminari di Archeologia della Magna Grecia che si terranno unitamente ai seminari di Archeologia e Storia dell'Arte Greca, il cui calendario sarà comunicato all'inizio delle lezioni; 2) gli studenti iscritti al nuovo ordinamento, qualora interessati ad acquisire i 3 CFU, sono tenuti a seguire il modulo A ed ove interessati a un numero di crediti maggiore a scegliere tra il modulo B e il modulo C.

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (4: LE ST; 3: ST TC)  
 (Prof. Paola Zanollo)

Le province dell'Impero romano, con particolare riguardo al nord-Africa.

MODULO A: La formazione dell'impero.

Aree periferiche e centro del potere. I modi della romanizzazione. Insediamenti e controllo del territorio. Arte romana e arte provinciale.

MODULO B: Le provincie del nord-Africa.

Geografia e popolamento del territorio. La componente fenicio-punica. Il ruolo di Cartagine nel Mediterraneo e i contrasti con Roma. La romanizzazione del territorio nord-africano. Città

e produzione artistica.

MODULO C (Il modulo corrisponde al Modulo A dell'insegnamento di Archeologia fenicio-punica): Introduzione al mondo fenicio.

L'organizzazione dello stato fenicio. La colonizzazione nel Mediterraneo. Cartagine e il suo impero.

#### Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. C. Vismara, *Il funzionamento dell'Impero*, Museo della Civiltà romana, 1, Roma, 1989; P. Gros - M. Torelli, *Storia dell'Urbanistica. Il mondo romano*, Roma - Bari, 1988. Per eventuali approfondimenti: S. Rinaldi Tufi, *Archeologia delle provincie romane*, Roma, 2000. Materiale integrativo (cartine, piante ecc.) verrà distribuito a lezione. Gli studenti possono anche consultare i repertori grafici e fotografici a disposizione presso il Dipartimento.

B) P. Romanelli, *Topografia e Archeologia dell'Africa romana*, in *Enciclopedia Classica*, III, 1970, pp. 1-197, 230-258, 264-342 e tavole relative; A. Di Vita, "Gli 'Emporia' di Tripolitania dall'età di Massinissa a Diocleziano: un profilo storico istituzionale", in *Aufstieg und Niedergang der Römischen Welt*, II, 10, 2, Berlin - New York, 1982, p. 515-595. Materiale integrativo (cartine, piante ecc.) verrà distribuito a lezione. Gli studenti possono anche consultare i repertori grafici e fotografici a disposizione presso il Dipartimento.

C) Appunti dalle lezioni e consultazione del volume: AA.VV., *I Fenici*, Catalogo della Mostra, Milano 1988. Approfondimenti bibliografici saranno indicati durante le lezioni.

#### Avvertenze

Per seguire agevolmente questo corso è necessario che gli studenti abbiano già frequentato le lezioni di Archeologia e storia dell'arte greca e romana.

Il modulo di Archeologia fenicio-punica è facoltativo per gli studenti del Nuovo Ordinamento, mentre è parte integrante del corso di Archeologia delle provincie romane per gli studenti del Vecchio Ordinamento.

Il modulo C è obbligatorio per gli studenti del Vecchio Ordinamento.

#### ARCHEOLOGIA E ST. DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (4: LE; 3: AR TC) (Prof. Elena Di Filippo Balcestrazzi)

MODULO A: La preistoria e protostoria del Vicino Oriente antico: da Çatal Hüyük all'antico Uruk.

MODULO B: Architettura e arte nel Vicino Oriente antico.

MODULO C: I Frigi: da Hattuša ad Ankara, da Gordion alla Città di Mida. Architettura e scultura nell'Anatolia del I millennio a.C.

#### Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. H.J. Nissen, *Protostoria del Vicino Oriente* (a cura di M. Liverani), Bari, 1990. Si ritiene inoltre necessaria la consultazione di M. Liverani, *Antico Oriente. Storia, società, economia*, Bari, 1988.

B) Appunti dalle lezioni e inoltre H. Frankfort, *Arte e architettura del Vicino Oriente antico*, Torino, 1970. In alternativa c/o in aggiunta P. Matthiae, *La storia dell'Arte del Vicino Oriente antico*, I-III, Milano, 1996-2000.

C) Appunti dalle lezioni ed inoltre G. Ragone, *La Ionia, l'Asia Minore, Cipro*, in *I Greci. Storia, cultura, arte e società*, 2. *Una storia greca. Formazione*, Torino, 1996, pp. 903-945; F. Roscalla, *Mida*, in *I Greci. Storia, cultura, arte e società*, 2. *Una storia greca. Formazione*, Torino, 1996, pp. 1281-1294. Si consiglia inoltre la consultazione di: E. Akurgal, *L'arte degli Ittiti*, Firenze 1962; E. Akurgal, *Oriente e Occidente*, Milano 1969; K. Bittel, *Hattusha. The Capital of the Hittites*, Oxford 1970.

#### Avvertenze

L'insegnamento è valido per gli studenti iscritti al Corso di laurea in Lettere (ordinamento quadriennale), al Corso di laurea in Archeologia (curriculum storico-archeologico) e al Corso di laurea in Progettazione e Gestione Culturale. Si precisa inoltre che gli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale devono integrare il programma dei 3 moduli con lo studio di P. Matthiae, "L'uomo e l'ambiente", in S. Moscati (a cura di), *L'alba della civiltà*, I, Torino, 1976, pp. 21-145, e con la lettura di consultazione di M. Liverani, *Antico Oriente. Storia, società, economia*, Bari, 1988 (e segg.), a cui si deve far riferimento per i diversi momenti storici. Altre eventuali integrazioni, anche in alternativa, saranno proposte nei seminari di Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico, dei quali all'inizio delle lezioni sarà comunicato il calendario.

#### ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (4: LE LI ST) (Prof. Elena Francesca Ghedini)

MODULO A: *Parte greca*. Propedeutica e metodologia. Lineamenti di storia dell'arte greca: architettura, scultura, pittura e ceramica. Note di urbanistica greca.

Il Modulo A intende fornire le basi critiche e metodologiche per l'apprendimento dell'arte greca. Durante le lezioni saranno anzitutto fornite nozioni di storia dell'archeologia; successivamente si approfondiranno i seguenti temi: il tempio greco, razionalità e canonizzazione; l'idea del bello nelle arti figurative; topografia di Atene.

MODULO B: *Parte romana*. Il problema dell'arte romana. Lineamenti di storia dell'arte romana: architettura, scultura, pittura. La città romana.

Il MODULO B intende fornire le basi metodologiche e storico critiche per lo studio dell'arte romana. Ad una prima parte, dedicata alla definizione del problema dell'arte romana e alle prospettive della ricerca, farà seguito una parte dedicata a fornire i parametri per la comprensione dei principali aspetti della produzione artistica e artigianale romana. In particolare saranno sviluppati i seguenti temi: la standardizzazione del linguaggio (ritratto e rilievo storico); arti figurative e comunicazione (programmi decorativi pubblici e privati); gli elementi della città.

MODULO C: Abitare a Roma: la *domus*, l'*insula* e la villa; i mutamenti della dimora romana come specchio del mutare della società.

Il modulo C intende fornire un approfondimento su un aspetto fondamentale della vita dei Romani, analizzando la struttura della casa in relazione alla coeva società e cercando di ricostruire e ricontestualizzare gli elementi dell'arredo mobile (mobili, statue ecc.) e immobile (pitture, mosaici ecc.).

#### Bibliografia

A) F. Ghedini, *Per una storia dell'archeologia*, Padova, 1994, pp. 1-37; G. Becatti, *L'arte dell'età classica*, Firenze, 1961, pp. 1-332; *Album fotografico. Arte greca*, Padova, 1992.

B) F. Ghedini, *Per una storia dell'archeologia*, Padova, 1994, pp. 38ss.; *Guida allo studio dell'arte romana*, Padova, 1996.

C) Saranno fornite dispense e materiale illustrativo.

#### Avvertenze

Il modulo A, unitamente ai moduli B e C, vale per i quadriennalisti di LE, LI, ST. Il modulo A unitamente al modulo B vale per i triennalisti di TC, BC, LE, LC, ST. Il modulo C unitamente ai moduli A e B vale per i quadriennalisti di LE, LI, ST. Il modulo B, unitamente al modulo C, vale per i triennalisti di AR.